

## SETTORE INTERNAZIONALE

2) - Nota in data 22 luglio 2008 dell'Ufficio I - Affari Legislativi e Internazionali del Ministero della Giustizia avente ad oggetto: Twinning CARDS fyRoM 05 IB JH 01 - Attività di formazione dei magistrati macedoni nell'ambito del progetto - Internship presso talune DDA italiane.

**(Fasc. 80/IR/2008 relatore Dott. PEPINO)**

La Commissione propone al Plenum di approvare la seguente delibera:

«Il Consiglio Superiore della Magistratura,

- rilevato che nei giorni 19 e 20 maggio 2009 si è tenuta a Ohrid la Conferenza finale del progetto di gemellaggio amministrativo tra il Ministero della Giustizia e la Repubblica di Macedonia, a cui hanno partecipato in rappresentanza del C.S.M. italiano, il Consigliere Alfredo Pompeo VIOLA, i dottori Eugenio ALBAMONTE, Andrea MONTAGNI e Alessandro D'ANDREA;

- considerato che in data 10 luglio 2009, il dott. Gianluigi PRATOLA, responsabile di tale progetto, ha fatto pervenire una sintesi delle attività di tale progetto (Allegato A);

- rilevato che non si prevedono allo stato ulteriori attività da parte del Consiglio

delibera

- di prendere atto della sintesi delle attività del progetto di gemellaggio amministrativo “Twinning Project CARDS fyRoM JH 01 con il Public Prosecutor's Office della Repubblica di Macedonia, trasmessa dal dott. PRATOLA, RTA di tale progetto;

- l'archiviazione della pratica.».



MINISTRY OF JUSTICE  
OFFICE



PUBLIC PROSECUTOR'S

## CARDS 2005 TWINNING PROJECT

### "FIGHT AGAINST ORGANISED CRIME AND CORRUPTION UNIT PUBLIC PROSECUTOR'S OFFICE"

## SINTESI DELLE ATTIVITA' DEL PROGETTO 2007-2009

<b>Twinning Contract Number</b>	MK05IBJH01
<b>Titolo del progetto:</b>	<b>Fight against Organized Crime and Corruption Unit - Public Prosecutor's Office</b>
<b>Twinning Partners (MS and BC)</b>	Ministero della Giustizia italiano; Ufficio del Pubblico Ministero della Repubblica di Macedonia
<b>Resident Twinning Adviser</b>	Dott. Gianluigi Pratola - Dott. Ferdinando Buatier de Mongeot
<b>Periodo di durata del progetto:</b>	4 dicembre 2006 - 3 giugno 2009
<b>Durata del progetto:</b>	30 mesi (2 anni oltre a 6 mesi di estensione)
<b>Rapporteurs:</b>	Dott. Fabrizio Gandini, Project leader Italiano Mr Kosta Petrovski, Project leader Macedone

Il Progetto Twinning tra il Ministero della Giustizia italiano e la Procura

Nazionale dell'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, finanziato dall'Unione Europea, e' nato avendo, quali obiettivi specifici, la costituzione di un ufficio presso la Procura Generale macedone specializzato nella lotta alla criminalità organizzata e alla corruzione e la revisione della legislazione macedone in materia di criminalità organizzata e, in generale, in materia penale e processuale penale.

Durante i primi mesi del 2007 il progetto si è concentrato sulla valutazione delle competenze delle diverse istituzioni sulla legislazione vigente, servendosi del supporto in loco di diversi esperti in rappresentanza di varie istituzioni italiane, quali la DNA, il Ministero della Giustizia, le Università, ecc..

In seguito, due diversi viaggi studio hanno portato a Roma 22 magistrati ed operatori del settore giudiziario macedone, i quali hanno visitato le principali istituzioni che operano nel campo della prevenzione e della lotta al crimine, come la Direzione Nazionale Antimafia, la Direzione Investigativa Antimafia, il Raggruppamento Operativo Speciale della Polizia di Stato e l'Alto Commissario per la prevenzione ed il contrasto della corruzione.

Dopo le due sessioni di viaggio studio a Roma, più di 90 operatori del sistema giudiziario hanno partecipato a 3 seminari tenutisi a Skopje (Repubblica di Macedonia), che hanno affrontato le tematiche della criminalità organizzata e della corruzione, durante i quali 15 esperti italiani hanno tenuto delle conferenze comparative sulle esperienze dell'Italia nella lotta contro la criminalità organizzata e la corruzione.

Tra novembre e dicembre 2007, sono state organizzate altre due sessioni di un viaggio-studio per 22 operatori del sistema giudiziario macedone, che hanno così avuto l'opportunità di visitare e conoscere le istituzioni internazionali a Bruxelles, l'Aja e Vienna. Tra le istituzioni più rilevanti, è il caso di citare la Direzione Generale Giustizia, Libertà e Sicurezza della Commissione Europea, il Consiglio d'Europa, la Corte Penale Internazionale, EUROPOL, EUROJUST, OLAF, OSCE e UNODC.

Nel corso del 2008, si sono tenuti a Skopje (Repubblica di Macedonia) sette seminari di formazione della durata di 3 giorni ciascuno, che hanno affrontato tematiche quali: Corruzione, Traffico di Esseri Umani, Lotta ai Proventi delle Attività Criminali e ai Patrimoni Illeciti, Riciclaggio di Denaro Sporco e Crimini Finanziari, Misure Investigative Speciali e Cooperazione Internazionale in Materia Penale. Circa 150 rappresentanti della procura, della magistratura, della polizia e altri operatori del sistema giudiziario macedone hanno partecipato alle conferenze, tenute da 40 esperti italiani provenienti da varie istituzioni, quali il Ministero della Giustizia, la Direzione Nazionale Antimafia, Direzioni Distrettuali, Procure Generali e Università.

Il rafforzamento degli strumenti legislativi specifici in materia di criminalità organizzata e corruzione è un presupposto essenziale affinché l'attività di contrasto da parte della magistratura e delle forze di polizia risulti efficace. Per questa ragione, una delle componenti del Progetto di Gemellaggio ha avuto come obiettivo quello di effettuare un'analisi complessiva e approfondita della legislazione in materia di criminalità organizzata e di corruzione. Tale analisi ha anche verificato la conformità del Codice Penale e del Codice di Procedura Penale con l'acquis communautaire dell'Unione Europea e con altri strumenti internazionali, formulando contestualmente adeguate proposte di riforma.

Nel mese di giugno del 2008 è stato organizzato un viaggio studio in Italia (Palermo, Catania e Siracusa) per 15 giudici e operatori del sistema giudiziario macedone, che hanno così avuto l'opportunità di visitare e conoscere le principali istituzioni che operano nel campo della prevenzione e della lotta alla criminalità organizzata, come le Direzioni Distrettuali Antimafia, la Direzione Investigativa Antimafia e la Guardia di Finanza.

Sempre in giugno, nel corso di un workshop a Skopje, il progetto ha presentato una bozza di Piano Nazionale per l'istituzione di una **Banca Dati specializzata**, finalizzata alla creazione di un database giudiziario moderno e

competitivo disegnato sul modello della Banca Dati della DNA. Al termine del workshop è stata messa in luce la necessità di ulteriori investimenti da parte delle autorità macedoni, oltre che la necessità di supporto a parte della comunità internazionale, al fine di migliorare le infrastrutture informatiche disponibili e di addestrare il personale specializzato.

Infine, tra Ottobre e Novembre, le Direzioni Distrettuali Antimafia di Lecce, Napoli, Milano e Genova hanno ospitato otto procuratori macedoni, che hanno avuto l'opportunità di seguire e partecipare al lavoro svolto dai loro colleghi italiani, in modo da potersi confrontare con il metodo di lavoro dei magistrati italiani.

Durante il periodo di estensione del progetto (dicembre 2008-maggio 2009), si è proceduto all'analisi della bozza di riforma del codice di procedura penale, già ispirata al modello del codice di procedura penale italiano, secondo le seguenti tematiche:

- Procedimenti speciali;
- Fase investigativa;
- Rapporti tra la Polizia ed il Pubblico Ministero;
- Investigazioni difensive;
- Misure investigative speciali;
- Dibattimento.

In relazione a dette attività sono stati nominati alcuni esperti, che dopo uno studio preliminare del sistema processuale macedone di cui alla bozza di riforma, hanno partecipato, unitamente al Resident Twinning Adviser, dott.

Gianluigi Pratola, ai lavori delle Commissioni ministeriali e, in esito ai colloqui intercorsi, hanno depositato alcuni suggerimenti di cui alle allegate relazioni.

Nel corso della **round table organizzata il 13 marzo 2009** e' emerso che **molti dei suggerimenti proposti dagli esperti italiani sono stati accolti nella stesura della bozza del nuovo codice di procedura penale.**

Tale attivita' ha riscosso, pertanto, un enorme successo, e costituisce una ulteriore manifestazione di fiducia manifestata dalla Repubblica di Macedonia nei confronti del nostro Paese.

Infine sono stati organizzati ulteriori tre seminari, rispettivamente dedicati alle misure investigative speciali, all'organizzazione dell'ufficio del Pubblico Ministero e alla gestione dei procedimenti in materia di criminalita' organizzata, che sono stati particolarmente apprezzati anche perche' basati sulla comparazione della normative italiana con quella macedone, ed in particolare con quella contenuta nella bozza di riforma del codice di procedura penale.

### **Sintesi delle attività di training e delle conferenze:**

- **14 seminari:** con la partecipazione di 7 esperti italiani ciascuno, compreso il coordinatore e **40** partecipanti macedoni, provenienti sia dagli uffici giudiziari di tutta la Macedonia, dal Ministero degli Interni, dall'Ufficio delle Dogane, dalla Guardia di Finanza, dalla Direzione Antiriciclaggio e dall'Agenzia delle Entrate.
- **4 Internships:** effettuati ciascuno in due riprese presso le Direzioni Distrettuali Antimafia con la partecipazione di **8 Pubblici Ministeri del Dipartimento per la lotta alla criminalita' organizzata della Procura Generale di Skopje.**
- **International Study Tours** (in due riprese) presso istituzioni internazionali a

Bruxelles, Vienna e l'AIA, con la partecipazione di **10 magistrati** macedoni ciascuno.

- Conference on the Legislative Framework on Organized Crime and Corruption (Ohrid, 21-22 September, 2008)

- WORKSHOP FOR THE PRESENTATION OF A PROJECT OF AN INVESTIGATIVE DATABASE (Skopje, Hotel Continental, 5 giugno 2008)

- Round table del 13 maggio 2009 (3 esperti italiani) con i Componenti della la Commissione Ministeriale di Riforma del Codice di procedura penale.

**Numero di magistrati coinvolti nelle attivita' del progetto:**

Partecipazione magistrati italiani: circa **130 magistrati italiani**

Partecipazione magistrati macedoni: oltre **40** per ogni attivita' di Training

Skopje, 13 maggio 2009

**Il Resident Twinning Adviser  
Dott. Gianluigi Pratola**